

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Nord Milano</p>	<b>FOGLIO INFORMATIVO</b>	Rev. 0	Pag. 1 di 2
	<b>ECOENDOSCOPIA INFERIORE E METODICHE CORRELATE</b>	ASSTNM-FI-062	

## **COS'È L'ECOENDOSCOPIA?**

L'ecoendoscopia è un esame che consente di effettuare un'ecografia "dall'interno" del retto. L'ecoendoscopio è composto da un normale endoscopio, come quelli in uso per le colonscopie, a cui viene aggiunta una componente ecografica. La sonda ecografica raggiunge ogni organo della pelvi, ossia della parte inferiore dell'addome; in questo modo possono essere individuate anche lesioni molto piccole che non sarebbero visibili con una normale ecografia "dall'esterno".

La procedura ha una durata molto inferiore alla colonscopia tradizionale e normalmente viene eseguita senza sedazione farmacologica dato che la procedura è ben tollerata. L'ecoendoscopio viene introdotto dall'ano.

Durante l'esame è possibile prelevare piccoli campioni di tessuto (biopsia profonda) in organi difficilmente raggiungibili come piccoli linfonodi o raccolte/ascessi perirettali.

Se ritenuto necessario per chiarire le caratteristiche di una lesione, durante l'esame di ecoendoscopia può essere utilizzato un mezzo di contrasto ecografico, Sonovue, che è un mezzo di contrasto per l'ecografia costituito da una soluzione contenente piccole bollicine che racchiudono al loro interno un gas inerte (esafluoruro di zolfo SF<sub>6</sub>). Sonovue è iniettato per via endovenosa attraverso un piccolo catetere posto a livello di una vena del braccio e rimane in circolo per un periodo sufficiente a migliorare l'immagine ecografica degli organi e dei vasi sanguigni esplorati e ad ottenere delle immagini più chiare e meglio interpretabili.

In letteratura sono stati riportati rari casi (circa 0,01%) di reazioni di tipo allergico con sintomi quali reazioni cutanee, diminuzione della frequenza cardiaca e grave diminuzione della pressione che in qualche caso hanno portato a perdita di coscienza. Tali eventi possono essere particolarmente seri anche con rischio della vita, specialmente se si verificano in pazienti con patologia cardiaca grave. Le altre reazioni osservate sono state mal di testa (1,3%). Reazioni in sede di iniezione (arrossamento, gonfiore, dolore) nausea, dolore toracico, alterazione del gusto, formicolio, sensazione di calore con rossore. La maggior parte di queste reazioni è stata di lieve entità e si è risolta senza conseguenze.

Per tale motivo Sonovue è controindicato se Lei è affetto da malattia coronarica acuta di recente evoluzione o da ischemia cardiaca clinicamente instabile (infarto del miocardio in corso o in evoluzione, angina atipica a riposo negli ultimi 7 giorni, insufficienza cardiaca acuta, insufficienza cardiaca cronica di classe III e IV). Inoltre Sonovue è controindicato nei casi noti di shunt destro/sinistro, grave ipertensione polmonare ed ipertensione sistemica non controllata.

Al termine il paziente resta in sala osservazione/risveglio fino alla completa scomparsa degli effetti della sedazione.

Una volta concluso l'esame il medico consegnerà il referto, fornirà tutte le spiegazioni e risponderà alle eventuali domande.

Per il rientro, preferibilmente da effettuarsi con auto privata o taxi, è consigliabile la presenza di un accompagnatore.

## **CHE PREPARAZIONE DEVO ESEGUIRE?**

### **I FASE: DIETA PREPARATORIA**

Nei 3 giorni precedenti evitare cibi ad elevato contenuto di fibre (frutta – verdura), pane e grissini. Assumere prevalentemente riso, brodo magro, carni magre, miele, gelatina di frutta. Bere abbondantemente acqua.

### **II FASE: PREPARAZIONE INTESTINALE**

Il giorno prima dell'esame sciogliere 4 buste di SELG-ESSE in 4 litri di acqua naturale (1 busta per litro). I primi 2 litri devono essere assunti dalle ore 12 alle ore 14 (un bicchiere pieno ogni 15 minuti). Alle ore 17 cominciare a bere gli altri 2 litri con la medesima modalità.

### **Screening emocoagulativo:**

E' indispensabile in tutti i pazienti in terapia anticoagulante o affetti da patologie a rischio emorragico (cirrosi epatica, emofilia, piastrinopenia, coagulopatie, ecc). Comprende i seguenti esami di sangue: conta piastrinica, PT, INR, PTT.

 Sistema Socio Sanitario <b>Regione Lombardia</b> ASST Nord Milano	<b>FOGLIO INFORMATIVO</b>	Rev. 0	Pag. 2 di 2
	<b>ECOENDOSCOPIA INFERIORE E METODICHE CORRELATE</b>	ASSTNM-FI-062	

- Se il paziente è in terapia anticoagulante (Sintrom, Coumadin, Eparina, Pradaxa etc.), previa valutazione con medico curante o specialista cardiologo/ematologo, sarebbe opportuno, se possibile, che ne sospendesse l'assunzione con una tempistica differente in base alle caratteristiche dell'anticoagulante in uso.
  - Se il paziente è in terapia anti-aggregante piastrinica: previa valutazione con medico curante o specialista cardiologo sarebbe opportuno, se possibile, che ne sospendesse l'assunzione 7 giorni prima per il Clopidogrel e 10 giorni prima per la Ticlopidina. L'aspirina non rappresenta una controindicazione all'esecuzione di procedure terapeutiche (Linee guida Gut 2008).
- L'endoscopista si riserva la decisione di rimandare eventuali procedure operative qualora ritenga, per ragioni di sicurezza, che lo screening emocoagulativo sia necessario anche in pazienti che non appartengono alle due precedenti categorie.

## **QUALI PROCEDURE INTEGRATIVE/OPERATIVE POSSONO ESSERE ATTUATE DURANTE L'ESAME?**

### **LA BIOPSIA PROFONDA**

Durante l'ecoendoscopia è possibile eseguire alcune procedure operative tra cui la biopsia profonda con il prelievo di cellule che andranno studiate al microscopio. I rischi legati a questa metodica sono molto bassi e possono essere di tipo emorragico o infettivo dovuto a una sovrainfezione della lesione sottoposta alla biopsia (ascesso rettale).

Cosa accadrà dopo l'esame?

1. Verrà accompagnato nella stanza di risveglio.
2. Se non ha avuto necessità di somministrazione di farmaci sedativi, potrà andarsene poco dopo e riprendere le normali attività.
3. Se ha avuto bisogno di farmaci per la sedazione, verrà tenuto/a in osservazione per circa mezz'ora. Non avrà il permesso di andarsene senza che un adulto l'accompagni a casa.
4. Lei o un Suo accompagnatore dovrà provvedere al pagamento del ticket sanitario per la/le prestazione/i aggiuntiva/e eseguita/e.
5. Il Medico Le consegnerà il referto dell'esame eseguito. I risultati dell'esame istologico saranno consegnati successivamente come indicato nel foglio rilasciato dal CUP.
6. Se l'esame è stato condotto con sedazione i Suoi riflessi e la Sua capacità di giudizio saranno rallentati per alcune ore, anche se Lei si sentirà sveglio/a. Non guidi, non usi macchinari, non firmi documenti legali né prenda decisioni importanti, non beva alcolici né prenda farmaci ipno-inducenti o ansiolitici per almeno 24 ore.

Il personale Medico della SSD di Endoscopia Digestiva è disponibile dalle 8.00 alle 16.00 nei giorni feriali: - Ospedale Città di Sesto San Giovanni: Tel. 02 57999362 – 02 57999357 - Ospedale E. Bassini: Tel 02 57998184 – 02 57998338. In altri orari, nelle ore notturne o nei giorni festivi rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso dell'Ospedale che provvederà, se necessario, a contattare il Medico Endoscopista reperibile 24h/24.

Per accettazione e presa visione:

Nome e Cognome del  
 paziente: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

Nome e cognome del  
 medico: \_\_\_\_\_ Firma: \_\_\_\_\_

Data: \_\_\_\_\_

Luogo: \_\_\_\_\_